

## Comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle spese per la frequenza scolastica

Il [decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 agosto 2020](#) ha previsto che gli istituti scolastici di ogni ordine e grado statali e paritari dovessero comunicare all'Agenzia delle entrate i dati riguardanti le spese scolastiche, le erogazioni liberali agli istituti scolastici e i relativi rimborsi, demandando ad un successivo provvedimento del direttore dell'Agenzia la definizione degli aspetti tecnici riguardanti la trasmissione delle informazioni (vedere la successiva [Circolare Agenzie delle Entrate n. 39069 del 9 febbraio 2021](#)). Lo scopo del decreto è quello di far trovare ai contribuenti le spese scolastiche detraibili direttamente in dichiarazione. La trasmissione dei dati è rimasta facoltativa per le spese scolastiche relative agli **anni d'imposta 2020 e 2021** ed è diventata **obbligatoria a partire dall'anno d'imposta 2022**. Pertanto le scuole, a partire dall'anno d'imposta 2022, devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate le informazioni riguardanti le spese scolastiche e le erogazioni liberali agli istituti scolastici e i relativi rimborsi. L'invio telematico andrà effettuato **entro il 16 marzo 2023** per le spese sostenute nell'anno 2022 utilizzando i servizi telematici Entratel o Fisconline o avvalendosi anche di un intermediario abilitato.

### 1. I dati da trasmettere

I dati da trasmettere all'Agenzia delle Entrate sono i seguenti:

- **tasse scolastiche;**
- **contributi obbligatori**, contributi volontari ed erogazioni liberali deliberati dagli istituti scolastici e sostenuti per la frequenza scolastica;
- **erogazioni liberali** a favore degli istituti scolastici non deliberate dagli organi scolastici e finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica nonché all'ampliamento dell'offerta formativa.

Per ciascun iscritto le scuole devono comunicare il totale delle spese sostenute nell'anno d'imposta indicando i dati identificativi degli studenti iscritti e dei soggetti che hanno sostenuto le spese. Il dato del codice fiscale di chi ha materialmente effettuato il pagamento non è obbligatorio ma deve essere indicato solo se l'informazione è nella disponibilità dell'istituto scolastico. A questa regola fa eccezione il dato del codice fiscale del contribuente che ha effettuato un'erogazione liberale all'istituto scolastico, che deve essere invece sempre indicato.

Vanno trasmessi solamente i dati relativi alle spese scolastiche sostenute con modalità di pagamento tracciabili (art. 1, comma 679, legge 27 dicembre 2019, n. 160) e non devono essere comunicati i dati delle tasse scolastiche versate tramite il modello di pagamento F24, in quanto si tratta di dati già in possesso dell'Amministrazione.

## 2. Le regole per la detrazione IRPEF

Ma quali sono le spese scolastiche e di istruzione che possono essere portate in detrazione nel modello 730?

A questo proposito si devono distinguere due tipologie di spesa scolastica:

- 1) **Spese per la frequenza scolastica:** Ammesse in detrazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera e-bis), del TUIR nel limite massimo di spesa di 800 euro
- 2) **Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici:** Ammesse in detrazione ai sensi della successiva lettera i-octies) senza limite di importo

Restano escluse dalla detrazione:

- L'acquisto di materiale di cancelleria
- Testi scolastici per la scuola secondaria di primo e secondo grado

Spese NON detraibili	Spese detraibili
Spese sostenute per Testi scolastici, strumenti musicali, cancelleria, viaggi ferroviari, vitto e alloggio	Gite scolastiche, assicurazione della scuola, corsi di lingua, teatro, etc...
	Servizio di trasporto scolastico (anche se prestato dal comune o da soggetti terzi)
	Spese per la mensa scolastica
	Assistenza al pasto, pre e post scuola (anche se forniti in orario extra curriculare, sono considerati servizi strettamente legati alla frequenza scolastica)
	Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici (Ammesse in detrazione senza limite di importo)

Per avere la detrazione è necessario che i pagamenti avvengano con un sistema tracciabile (le spese scolastiche sono oggi pagabili solo per mezzo di PagoPA).

## 3. Modalità invio dati

Sono previste tre tipologie di invio:

- **invio ordinario:** permette di inviare più comunicazioni per lo stesso periodo di riferimento; i dati inviati in ogni comunicazione ordinaria successiva alla prima vanno ad integrare il precedente invio;
- **invio sostitutivo:** permette di sostituire del tutto una comunicazione precedentemente inviata e acquisita dal sistema;
- **annullamento:** permette di richiedere l'annullamento di una comunicazione ordinaria o sostitutiva precedentemente trasmessa e acquisita con esito positivo dal sistema.

## 4. Opposizione all'utilizzo dei dati relativi alle spese scolastiche ed erogazioni liberali agli istituti scolastici

L'Agenzia delle Entrate specifica che i contribuenti che hanno sostenuto spese scolastiche e/o hanno effettuato erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici, possono decidere di non rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate i dati relativi a tali spese ed erogazioni e dei relativi rimborsi ricevuti e di non farli inserire nella propria dichiarazione precompilata.

È comunque possibile inserire le spese e le erogazioni per le quali è stata esercitata l'opposizione nella successiva fase di modifica o integrazione della dichiarazione precompilata, purché ne sussistano i requisiti per la detraibilità previsti dalla legge.

L'opposizione all'utilizzo dei dati relativi alle spese scolastiche e alle erogazioni liberali agli istituti scolastici può essere esercitata con le due seguenti modalità:

1. comunicando l'opposizione direttamente al soggetto destinatario della spesa e/o dell'erogazione al momento di sostenimento della spesa e/o effettuazione

dell'erogazione o comunque **entro il 31 dicembre dell'anno in cui la spesa è stata sostenuta** e/o l'erogazione è stata effettuata

2. comunicando l'opposizione all'Agenzia delle Entrate, **dal 1° gennaio al 16 marzo dell'anno successivo a quello di sostenimento della spesa** e/o di effettuazione dell'erogazione, fornendo le informazioni con l'apposito [modello di richiesta di opposizione - pdf](#). La comunicazione può essere effettuata inviando il modello di richiesta di opposizione via e-mail alla casella di posta elettronica dedicata: [opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it](mailto:opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it).

L'agenzia delle Entrate specifica anche che in tutti i casi è necessario allegare al documento di opposizione, debitamente sottoscritto, anche la copia del documento di identità.

## 5. L'informazione alle famiglie

Le scuole devono fornire alle famiglie idonea informativa sull'intera procedura e sulla possibilità di non inserire nella dichiarazione dei redditi precompilata le informazioni contabili relative alle spese scolastiche sostenute e alle erogazioni liberali agli istituti scolastici effettuate nell'anno fiscale 2022. **Le scuole che non avessero ancora fatto tale informativa** devono provvedere quanto prima (ricordiamo che il 16 marzo è la data limite per i contribuenti per presentare opposizione all'Agenzia delle Entrate) usando i modelli da noi proposti:

- [circolare con informazioni opposizione presso Agenzia delle Entrate](#)
- [informativa privacy e modulo per opposizione presso Agenzia delle Entrate](#)

**Il prossimo anno** raccomandiamo le scuole di informare preventivamente le famiglie (verso la fine dell'anno solare) della possibilità di presentare opposizione direttamente all'istituto scolastico entro la data del 31 dicembre utilizzando i seguenti documenti (da aggiornare con l'anno di riferimento):

- [circolare con informazioni opposizione presso Istituto scolastico](#)
- [informativa privacy e modulo per opposizione presso istituto scolastico](#)

I documenti possono essere pubblicati in Amministrazione Trasparente /Disposizioni Generali/Atti Generali

Documentazione di interesse:

- [Decreto MEF 10/8/2020](#)
- [Circolare Agenzie delle Entrate n. 39069 del 9 febbraio 2021](#)
  - [Ricevuta Telematica – Allegato alla circolare AdE n. 39069 del 9 febbraio 2021](#)
  - [Specifiche tecniche – Allegato alla circolare AdE n. 39069 del 9 febbraio 2021](#)
  - [Modalità di compilazione – Allegato alla circolare AdE n. 39069 del 9 febbraio 2021](#)
  - [Modulo di opposizione all'utilizzo dei dati delle spese scolastiche e delle erogazioni liberali agli istituti scolastici per la dichiarazione dei redditi precompilata](#)



